

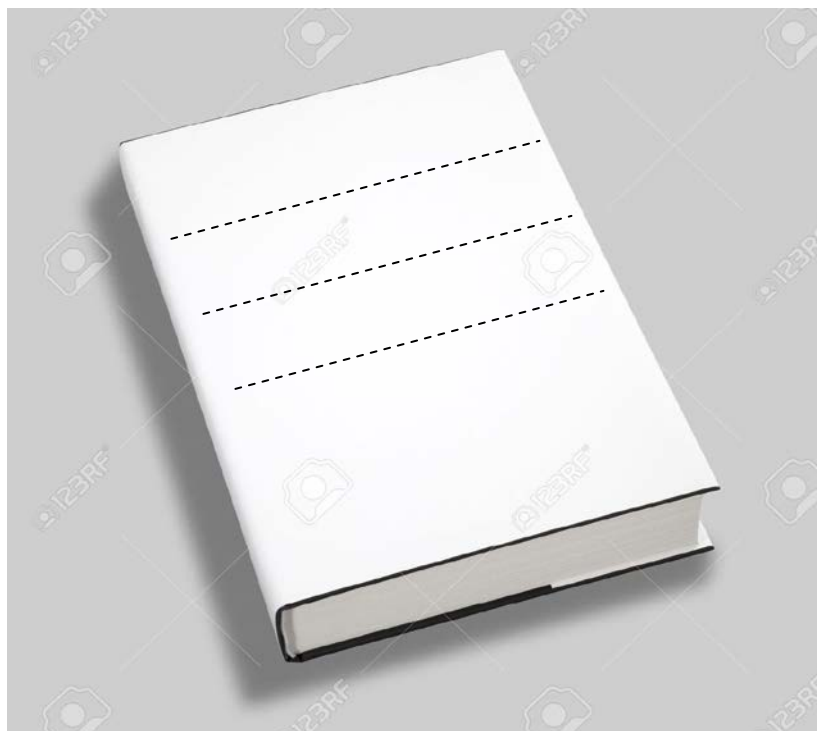
ANIMARE UN GRUPPO DI CATECHESI PER ADULTI, OVVERO CONDIVIDERE UN CAMMINO

Centallo, 30 novembre 2015

Se l'incontro di catechesi per adulti che ho in mente fosse un libro...
Ecco qualche proposta!



Il libro dei miei incontri di catechesi per adulti si intitolerebbe...



- Tre passaggi:
1. Chiarire cosa è **formazione** / cosa non è formazione
 2. Cos'è la formazione degli **adulti**
 3. Cos'è la formazione degli adulti **in ambito di fede (=catechesi)**
-

CHE COSA È LA FORMAZIONE

Formazione = è un'esperienza

che ha come obiettivo/risultato un apprendimento.

Formare = aiutare a prendere forma; chi si mette in formazione si "mette in forma" cerca di imparare qualcosa che gli consenta di avere una forma che desidera, una forma adeguata, **che lo fa stare bene.**

Incontro formativo = spazio e tempo dedicato,
momento, occasione per creare apprendimento.

Cosa si trasforma/cambia dopo aver partecipato a un'occasione di formazione?

- la formazione può trasformare le nostre conoscenze
(APPRENDIMENTO = SAPERE)
- la formazione mi fa acquisire delle abilità/capacità
(APPRENDIMENTO = SAPERE FARE)
- la formazione può cambiare dei modi di essere più profondi
(APPRENDIMENTO = SAPERE ESSERE)

Come apprendere:

oltre ai "contenuti" della formazione, esistono tanti modi per imparare.

- *Riflessione* personale (un adulto è capace di riflettere sulle sue esperienze passate)
- Grazie a uno *stimolo* (leggo un libro, guardo un film, ...)
- Grazie a una *persona* / un incontro (un maestro, un esperto, un compagno di viaggio, ...)
- Grazie a un'*esperienza* (un'attività, un viaggio, una gita in montagna, un corso intensivo di, un errore)
- Osservando esperienze vissute da *altri* (che io ho osservato dall'esterno, un successo o un errore).

Con chi apprendere:

Individualmente / In piccolo gruppo / In assemblea

Due condizioni: 1) quello che apprendo deve **armonizzarsi** con ciò che ho già dentro, non sovrapporsi. Quello che entra deve fare i conti con quello che c'è già. 2) devo vivere un momento che mi fa **stare bene.**

LA FORMAZIONE NON È (= gli incontri di catechesi non sono...)

- esclusivamente **una lezione**
- **riempire di nozioni un serbatoio vuoto**
- **annullare l'esperienza già vissuta/le idee che già ci sono dicendo che sono sbagliate**
- **indottrinare**
- **costringere delle persone a parlare**
- **eliminare i dubbi e le domande**
- **frutto di improvvisazione**

UNA FORMAZIONE PER GLI ADULTI

Formazione per **adulti** = processo tramite il quale l'adulto impara a diventare consapevole e a valutare le proprie esperienze.

Caratteristiche degli adulti (andragogia):

- hanno un **concetto di sé**
- hanno un'**esperienza**
- hanno **bisogno di conoscere il motivo per cui occorre imparare qualcosa**
- hanno disponibilità ad **apprendere ciò che li aiuta a fronteggiare gli eventi della realtà quotidiana**
- hanno delle **motivazioni**: aumentare l'autostima, la qualità della vita...

La formazione degli adulti è **un'avventura cooperativa (= fatta insieme)** di apprendimento non autoritario (siamo compagni di viaggio), informale (utilizzando un metodo ma non facendo lezione), il cui scopo principale è scoprire il significato di un'esperienza (della tua esperienza di vita concreta).

- Partecipanti che apprendono secondo il loro ritmo
- Realizzare e valutare insieme il percorso

UNA FORMAZIONE PER GLI ADULTI IN AMBITO DI FEDE

Sapere – saper fare – saper essere >>> saper stare = compagni di viaggio

Formare nella fede: **aiutare a prendere la “forma di Gesù”**, a conoscere non una bella teoria, ma a incontrare una persona, che è Gesù.

Ogni intervento formativo nel campo della fede con gli adulti deve permettere l'espressione della loro vita concreta, vale a dire delle loro esperienze, preoccupazioni, problemi, conoscenze, dubbi...

Se nel triangolo della relazione formativa sostituiamo al termine “contenuto” il termine “Gesù” il formatore è rimesso nella sua giusta posizione di **mediatore, di accompagnatore, di persona a servizio di un Incontro.**